

# CONTO TERMICO 2.0

Si tratta di un incentivo, entrato in vigore il 31/05/2016 in sostituzione del vecchio decreto 28/12/2012, gestito da GSE S.p.A finalizzato a premiare la **sostituzione** di vecchi impianti di climatizzazione invernale e gli interventi per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Si tratta di un vero e proprio incentivo, **non cumulabile** con le **detrazioni fiscali**.

Gli interventi incentivabili sono:

1. Interventi di incremento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti (riservati alle Pubbliche Amministrazioni):
  - Coibentazione pareti e coperture
  - Sostituzione di chiusure trasparenti comprensivi di infissi
  - Installazione schermature solari
  - Illuminazione d'interni
  - Tecnologie di building automation
  - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti
  
2. Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza interventi di piccole dimensioni per la sostituzione di generatori produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza a seguito della **sostituzione** dei vecchi generatori:
  - pompe di calore, per climatizzazione anche combinata alla produzione di acqua calda sanitaria
  - caldaie, stufe e termocamini a biomassa
  - sistemi ibridi a pompe di calore
  - Installazione di impianti solari termici anche abbinati alla tecnologia “solar cooling”

# CHI PUÒ BENEFICIARNE

I soggetti che possono richiedere gli incentivi del Conto Termico 2.0 sono:

- Pubbliche Amministrazioni
- Tutti i soggetti privati, intese come persone fisiche
- I soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario

## **SOGGETTO RESPONSABILE**

è il soggetto che ha il diritto di percepire l'incentivo. Non necessariamente il proprietario dell'edificio in cui si realizza l'installazione, ma colui che ha sostenuto le spese dell'esecuzione

## **SOGGETTO DELEGATO**

il soggetto responsabile può delegare un terzo a operare sul portale GSE in proprio nome e per proprio conto; ad esempio può essere il tecnico abilitato o il rivenditore dell'impianto

# OGGETTO DELL'INCENTIVO: SOSTITUZIONI

Per la termica da biomasse il sistema di incentivi riguarda esclusivamente la **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** in edifici esistenti o il riscaldamento di serre e fabbricati rurali esistenti. In tutti questi casi l'impianto da **sostituire** deve essere alimentato a **biomassa, carbone, olio combustibile o gasolio**. I nuovi generatori di calore da installare possono essere:

- caldaia a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kW
- caldaia a biomassa di potenza termica nominale compresa tra 500 kW e 2.000 kW
- stufe e termocamini a pellet
- stufe a legna

L'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale. La sostituzione parziale è ammessa solamente se l'impianto pre-esistente è dotato di più generatori di calore.

Il nuovo generatore installato non può superare più del 10% della potenza del generatore sostituito. Ad esempio, se l'impianto da sostituire ha un potenza di 50kW il nuovo generatore di calore dovrà avere un potenza massima di 55kW. Possiamo installare una potenza che ecceda più del 10% della potenza esistente solamente nel caso in cui ci sia un'asseverazione di un tecnico abilitato che certifichi che l'unica fonte di calore esistente non è in grado di soddisfare l'esigenze dell'edificio.

Al principio della sostituzione sono ammesse delle eccezioni

# ECCEZIONI: NUOVE INSTALLAZIONI E GPL

1. Per le sole aziende agricole professionali (IAP) e forestali è ammessa anche l'installazione di un nuovo generatore, che può costituire un'integrazione dell'impianto esistente. In questo caso è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato che ne giustifichi il fabbisogno.
2. L'accesso al conto termico è ammesso anche per la sostituzione di caldaie a GPL solamente nei casi in cui sussistono le seguenti condizioni:
  - Il soggetto è un'azienda agricola o imprese operanti nel settore forestale
  - L'azienda è in zona non metanizzata
  - Il nuovo generatore installato ha requisiti tali da ottenere un coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri pari a 1,5.

## Note:

- Nel caso specifico delle serre, per le sole aziende agricole, è consentito il mantenimento di generatori esistenti a gasolio con la sola funzione di backup
- Per potenze superiori a 1MW, la sostituzione deve coinvolgere almeno il 70% dell'impianto esistente. I generatori sostituiti devono essere alimentati a biomassa, carbone, olio combustibile o gasolio. I generatori installati devono avere requisiti tali da ottenere un coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri pari a 1,5.

# REQUISITI TECNICO AMBIENTALI APPARECCHI DOMESTICI

## **TERMOCAMINI A LEGNA**

- Solo ed esclusivamente in sostituzione di **camini aperti**
- Certificati da un organismo accreditato per la conformità alla **UNI EN 13229**
- Con rendimenti utili **maggiori dell'85%**
- Emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato in tabella 15 del decreto, come verificato dall'organismo accreditato secondo i metodi della Tabella 16 del decreto

## **STUFE A LEGNA**

- Certificati da un organismo accreditato per la conformità alla **UNI EN 13240**
- Emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato in tabella 15 del decreto, come verificato dall'organismo accreditato secondo i metodi della Tabella 16 del decreto
- Con rendimenti utili **maggiori dell'85%**

## **STUFE E TERMOCAMINI A PELLETTA**

- Certificati da un organismo accreditato per la conformità alla **UNI EN 14785**
- Emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato in tabella 15 del decreto, come verificato dall'organismo accreditato secondo i metodi della Tabella 16 del decreto
- Con rendimenti utili **maggiori dell'85%**

# REQUISITI TECNICO AMBIENTALI CALDAIE A BIOMASSA

## **CALDAIA FINO A 500 KW**

- Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla **classe 5 della norma UNI EN 303-5:2012**
- Emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato in tabella 15 del decreto, come verificato dall'organismo accreditato secondo i metodi della Tabella 16 del decreto.
- Rendimento termico utile non inferiore a  **$87 + \log(P_n)$**  dove  $P_n$  = Potenza nominale
- Installazione di un sistema di **accumulo termico** dimensionato come segue:
  - Per caldaia alimentate manualmente: in accordo alla EN 303-5:2012
  - Per le caldaie con alimentazione automatica: volume accumulo > 20 dm<sup>3</sup>/kW
  - Per le caldaie automatiche a pellet l'accumulo deve avere un volume tale da garantire un'adeguata funzione di compensazione di carico, con l'obiettivo di minimizzare i cicli di spegnimento ed accensione secondo quanto indicato dal produttore

## **CALDAIA SUPERIORE A 500 KW E INFERIORE O UGUALE A 2.000KW**

- Rendimento termico utile **non inferiore a 89%** attestato da una dichiarazione del costruttore con indicazione del tipo di combustibile utilizzato
- Emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato in tabella 15 del decreto, come verificato dall'organismo accreditato secondo i metodi della Tabella 16 del decreto
- Per le caldaie automatiche a pellet l'accumulo deve avere volume tale da garantire un'adeguata funzione di compensazione di carico, con l'obiettivo di minimizzare i cicli di spegnimento ed accensione secondo quanto indicato dal produttore

La dichiarazione deve riportare i risultati delle prove eseguite dal **laboratorio accreditato** sulla base delle modalità di misura **riconosciute in altri paesi europei**

# REQUISITI TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE E REGOLAZIONE

Su tutti gli elementi scaldanti devono essere installati elementi di regolazione di tipo modulante tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica.

Sono esclusi gli impianti con temperature medie del fluido inferiore a 45°C, oppure locali in cui è presente una centralina di termoregolazione che agisce sull'intero impianto o parte di esse.

# OBBLIGHI PER INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

- **Installazione qualificata**

Tutti gli operatori che installano e svolgono la manutenzione straordinaria di caldaie, stufe e termocamini oggetto dell'incentivo del conto termico, devono essere in possesso di una qualifica professionale in conformità all'art.15 del D.lgs 28/2011.

- **Manutenzione obbligatoria**

Ai fini del rilascio dell'incentivo, per le annualità successive il Soggetto Responsabile deve effettuare una manutenzione almeno biennale del generatore e canna fumaria svolta da personale qualificato in conformità all'art. 15 del D.lgs 28/2011

# BIOMASSE AMMESSE

- Pellet certificato da un organismo accreditato che ne attesti la conformità UNI EN ISO 17225-2
- Cippato che rispetti conformità UNI EN ISO 17225-4
- Altre biomasse combustibili che rispettano i requisiti secondo le condizioni previste dal D.lgs 152/2006, allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, ovvero materiali vegetali prodotti da trattamenti esclusivamente meccanici (senza contaminanti) purché i generatori di calore siano stati certificati anche per questi tipi di combustibili e che rispettino ugualmente i limiti della Tabella 15.

# LIMITI DI EMISSIONI: Tabella 15

	Particolato primario (mg/Nm <sup>3</sup> rif. 13% O <sub>2</sub> )	CO (g/Nm <sup>3</sup> rif. 13% O <sub>2</sub> )
Caldaia a biomassa solida (escluso il pellet)	30	0,36
Caldaia a pellet	20	0,25
Stufe e termocamini a legna	40	1,50
Stufe e termocamini a pellet	30	0,36

# COME BENEFICIARNE

Gli incentivi sono regolati da contratti di diritto privato tra il GSE ed il soggetto responsabile. Gli incentivi sono corrisposti dal GSE in forma di rate annuali costanti della durata di **2 anni** per impianti con potenza inferiore a 35kW e di **5 anni** per impianti con potenza superiore a 35kW.

La prima rata dell'incentivo viene erogata in 60 giorni dalla data di attivazione del contratto. Per incentivi **inferiori a 5.000€** l'importo verrà erogato in **unica rata**

È importante ricordare che rientrano nel conto termico tutte le spese sostenute per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione, quindi anche le opere murarie ed idrauliche eseguite. È altresì importante ricordare che l'incentivo erogato non potrà superare il **65% della spesa totale sostenuta**.

L'accesso ai meccanismi di incentivazione per il privato può essere richiesto direttamente dai soggetti ammessi oppure tramite ESCO, società che effettua interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di se il rischio dell'iniziativa e gli oneri dell'investimento.

Per ottenere l'incentivo il soggetto beneficiario deve gestire la pratica telematica tramite il "**Portaltermico**", il portale presente sul sito del GSE creato per la gestione delle pratiche.

La **domanda** deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di Fine Lavori presentata dalla ditta installatrice o dall'asseveratore. Tale dichiarazione deve essere fatta entro **90 giorno dalla data dell'ultimo pagamento**.

# DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI INCENTIVO

- Fatture attestanti le spese sostenute per gli interventi oggetto della richiesta di incentivo
- Bonifici relativi alle fatture
- In caso di potenza termica nominale superiore a 35kW, asseverazione di un tecnico abilitato che attesti il corretto e completo dimensionamento del generatore di calore, il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal decreto e che riporti l'effettiva data di conclusione lavori
- Per generatori di potenza termica nominale uguale o inferiore a 35 kW, dichiarazione del soggetto responsabile che attesti il rispetto dei requisiti minimi. In tutti i casi deve essere rispettata la legge energetica nazionale che potrebbe richiedere la presenza di un tecnico abilitato anche per interventi con potenze inferiori ai 35kW.
- Documentazione fotografica

# DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI INCENTIVO

Documentazione fotografica attestante l'intervento. Raccolta in formato elettronico di almeno 8 foto riportanti:

- Le targhe dei generatori sostituiti
- i generatori installati e relative targhe
- La centrale termica, o il locale di installazione, ante-operam (presente il generatore sostituito) e post-operam (presente il nuovo generatore installato)
- Le valvole termostatiche o il sistema di regolazione modulante della portata
- Vista dell'insieme del sistema di accumulo termico installato in conformità a quanto riportato sopra

# DOCUMENTI DA CONSERVARE A CURA DEL SOGGETTO RESPONSABILE

- Certificato del corretto smaltimento del generatore di calore sostituito
- Dichiarazione di conformità dell'impianto, ove prevista redatta dall'installatore o dalla ditta esecutrice dei lavori
- Libretto di centrale/d'impianto come previsto dalla legislazione vigente
- Certificati di manutenzione relativi al generatore ad alla canna fumaria
- Schede tecniche dei componenti o delle apparecchiature installate che attestino il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal Decreto
- Per gli apparecchi a biomassa, Certificazione rilasciata da un organismo accreditato attestante la conformità alla normativa applicabile al generatore ed il rispetto dei limiti emissivi
- Per le caldaie a biomassa di potenza termica inferiore a 500kW, certificazione rilasciata da un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 303-5:2012 classe 5 ed il rispetto dei limiti emissivi
- Fatture relative all'acquisto delle biomasse certificate secondo le UNI EN ISO 17225-2 e UNI EN ISO 17225-4

Tutti i documenti dovranno essere conservati per l'intera durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi al suo termine.

# COME FARE IL BONIFICO

ATTENZIONE: è necessario NON UTILIZZARE i modelli i modelli standard di bonifico che fanno riferimento alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica (50% - 65%) o per la ristrutturazione edilizia (36% - 50%).

## ESEMPIO DI COMPILAZIONE DEL BONIFICO

DM 16/02/2016 INT2B FATTURA 0510/2016 SR ABC58DEF21G452H  
BENEFICIARIO ABC58DEF21G452H

Riferimento al decreto + tipologia dell'intervento + numero/anno fattura +  
codice fiscale del soggetto responsabile + codice fiscale del beneficiario

È fondamentale non sbagliare tipo di bonifico e non sbagliare la compilazione.  
Deve essere completo in tutte le sue parti

Per tutte le informazioni complete e altre istruzioni dettagliate per la compilazione dei campi del PortTermioco è possibile consultare il sito: <http://www.gse.it/ContoTermico>